



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

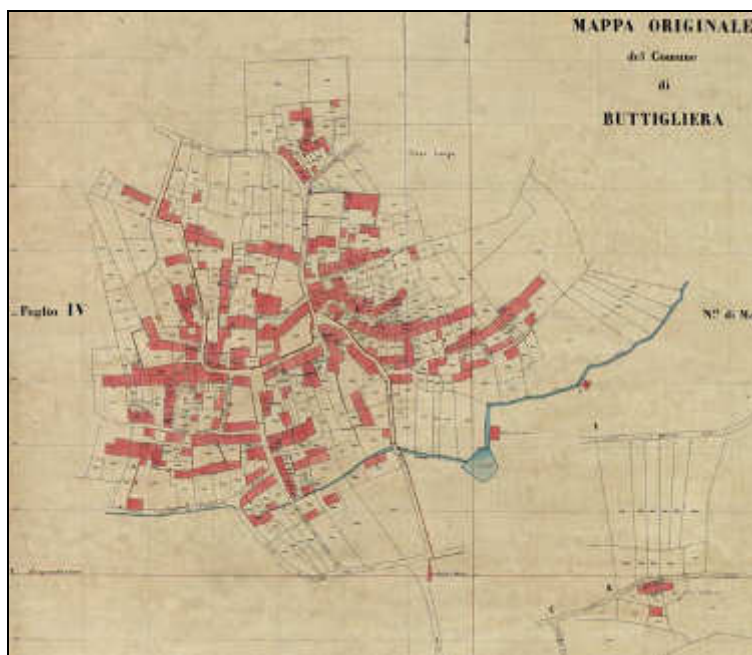
PRGC

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

**VARIANTE SEMPLIFICATA PER GLI SCARICATORI DI PIENA
IN FRAZIONE CORNAGLIO**

ai sensi Art. 19 D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.
art. 17bis comma 6 L.R. 56/77 s.m.i.

PROGETTO PRELIMINARE



RELAZIONE GEOLOGICA



Maggio 2015

Aspetti urbanistici: Arch. Enrico Bonifetto – Via Brugnone 12 – 10126 Torino
Aspetti idrogeologici: Dott. Geologo Giuseppe Genovese - via Camogli 10 – 10134 - Torino
Aspetti ambientali: Dott. Agronomo Renata Curti studio Tekne – via Beaulard n. 22,- 10139 Torino

Comune di Buttigliera Alta

Proposta di modifica del tracciato e della relativa fascia di rispetto dell'affluente di sinistra del rio Molino nel tratto tra corso dei Laghi e via Greco e inserimento del nuovo tracciato dello scaricatore di piena della fognatura in progetto con relativa fascia di rispetto

. premessa

Nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica (TAV.32) compresa negli STUDI GEOLOGICI DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG DI ADEGUAMENTO AL PAI l'affluente di sinistra del rio Molino è stato cartografato con un tracciato in parte non corrispondente a quello effettivamente esistente. Questa difformità si rileva nel tratto compreso tra la borgata Cornaglio e via Greco.

I frequenti disagi patiti dalle abitazioni sussistenti proprio nel tratto del suddetto rio prossimo alla borgata Cornaglio, poche centinaia di metri a valle del corso dei Laghi, hanno reso necessario un intervento di razionalizzazione che si è concretizzato nella progettazione di un nuovo canale che sostituisce in parte e migliora il deflusso di piena delle acque provenienti da monte, essenzialmente dal villaggio Le Fronde, dal golf club e dal fosso colatore del corso dei Laghi.

Rispetto quindi alla rappresentazione di questa porzione di territorio riportata nella Carta di Sintesi allegata al Progetto Definitivo della Variante Generale al PRG di Adeguamento al P.A.I. si è resa necessaria la modifica del tracciato dell'affluente di sinistra del rio Molino nel tratto tra corso dei Laghi e via Greco e il tracciamento ex novo dello scaricatore in progetto con le relative fasce di rispetto.

Le summenzionate modifiche per errori materiali (errato tracciato di corso d'acqua esistente) e le integrazioni (inserimento nuovo canale scolmatore in progetto) alla Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica (TAV.32) sono oggetto di Variante Semplificata di P.R.G. di cui il presente documento è parte integrante.

A supporto della presente Variante è stato inoltre prodotto uno Studio di Microzonazione Sismica – Livello 1, specifico dell'area in esame, in conformità ai disposti della D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012 *"Modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011"*, così come richiamato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2014, n. 64-7417 *"Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica"*.

Nello specifico, rimandando per maggior dettaglio al sopracitato studio e alla relativa CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS), l'area di Variante interessa una zona stabile suscettibile di amplificazione sismica (ZONA 2) per la quale il substrato sismico è atteso ad una profondità compresa tra 250 e 300 m.

. analisi del tracciato dell'affluente di sinistra del rio Molino nel tratto tra corso dei Laghi e via Greco

Nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica allegata al vigente PRG l'affluente di sinistra del rio Molino oggetto d'indagine ha origine a valle della fognatura (foto 1) del complesso residenziale "Le Fronde", a ridosso della strada provinciale Rosta-Avigliana (corso dei Laghi), ed ha funzione di scaricatore di piena delle acque bianche provenienti da monte, essenzialmente dal villaggio Le Fronde, dal golf club e dal fosso colatore della strada.

Nella tavola 1 è riportato il tracciato effettivo, sia per i tratti intubati che a cielo aperto, del suddetto affluente con fotografie dei punti più significativi identificate con numeri progressivi e richiamate anche nella presente descrizione.

A valle dell'attraversamento del corso dei Laghi il rio corre a cielo aperto e perpendicolare all'asse vallivo principale fino al margine Sud della borgata Cornaglio. Dopo aver percorso a cielo aperto ancora qualche decina di metri all'interno del parco pertinenziale di un lotto residenziale scorre intubato a partire dal gomito a 90° che allinea il tracciato all'asse vallivo principale. Proprio questo è il nodo idraulico che determina ricorrenti allagamenti dell'adiacente fabbricato residenziale riconducibili a un'insufficiente sezione di deflusso del tratto intubato (\varnothing 30cm).

Il corso d'acqua prosegue intubato lungo l'asse di fondovalle (foto 3) fino all'intersezione con strada Closio lungo il cui ciglio di valle è ben visibile lo scatolare di sbocco (foto 4).

A valle della strada Closio il corso d'acqua è ridotto a un fossatello scolatore (foto 5) e scorre a cielo aperto ancora per poche decine di metri per poi estinguersi nella piana di fondovalle (foto 6).

Da questo punto e fino al nuovo attraversamento di via Greco (foto 12) non si può parlare di un corso d'acqua vero e proprio ma di un susseguirsi di segmenti di fossatelli scolatori dei campi adiacenti, non collegati tra loro (foto 7,8,9,10,11,13).

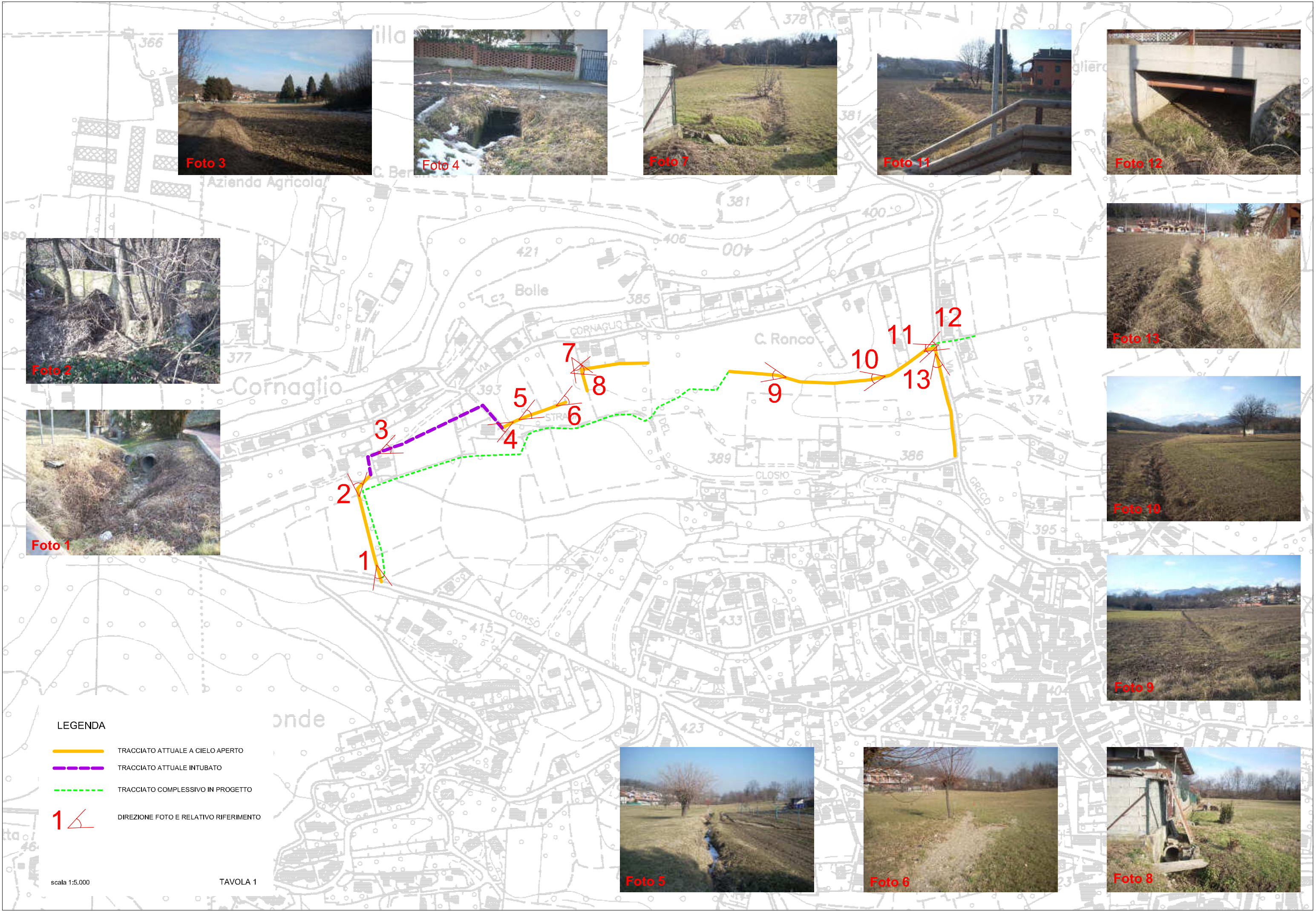
. analisi del nuovo tracciato dello scaricatore di piena della fognatura in progetto

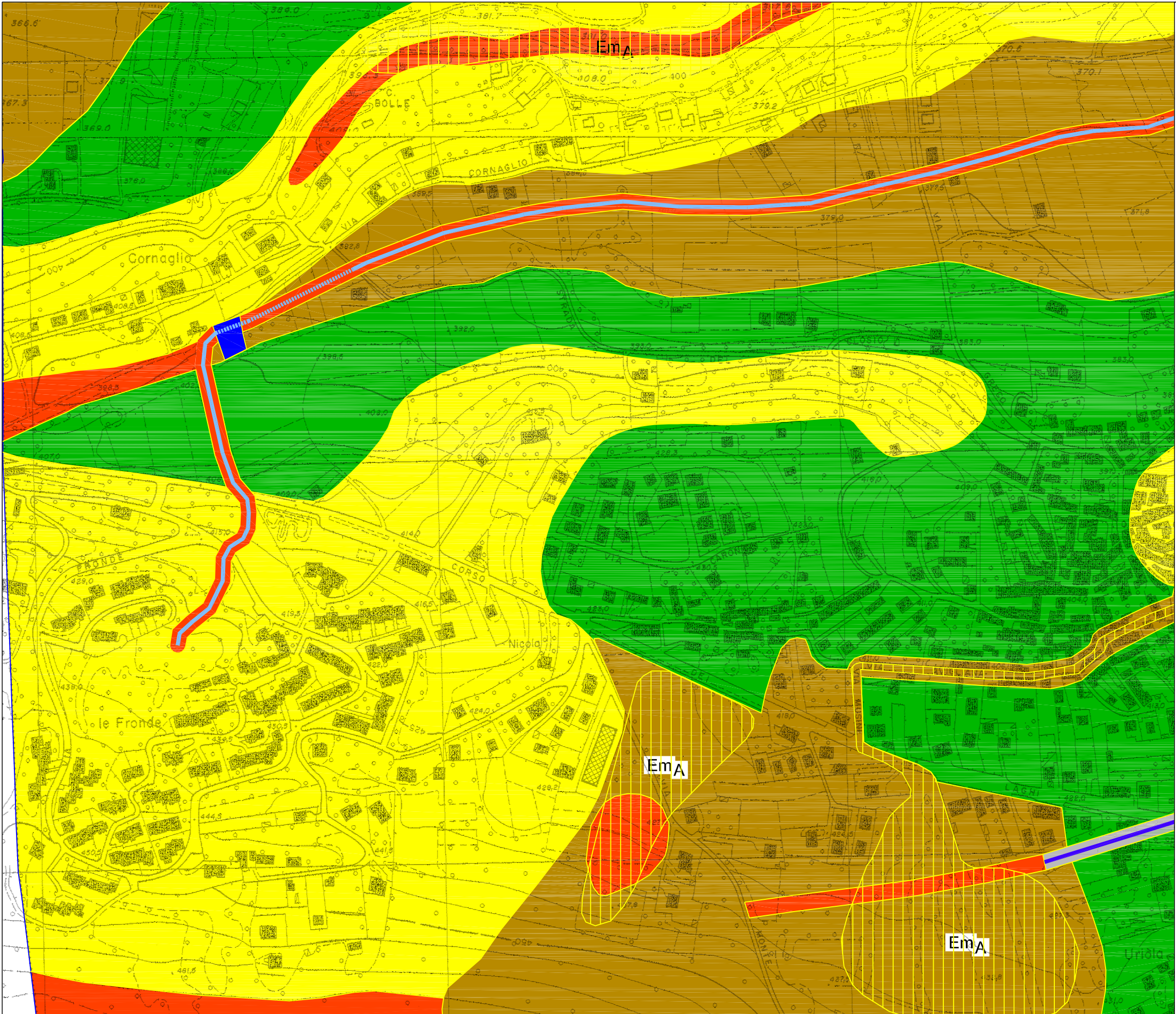
Lo scaricatore di piena come previsto nel progetto della società POLITHEMA s.r.l. ricalca per un tratto di circa 200 metri il tracciato esistente a partire dall'attraversamento di corso dei Laghi e fino al confine con l'insediamento esistente. A partire da questo punto inizia un nuovo tracciato che corre in corrispondenza del settore basale del versante collinare Sud per poi seguire la strada del Closio nel tratto immediatamente a valle del circolo di tennis e innestarsi poi nel fondovalle ricalcando il tracciato dei fossatelli colatori esistenti per circa 300 metri fino al nuovo attraversamento di via Greco.

. proposte di modifica della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica (TAV.32) compresa negli STUDI GEOLOGICI DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG DI ADEGUAMENTO AL PAI

Nella tavola 2 è riportato uno stralcio del tratto d'interesse della Carta di Sintesi allegata al Progetto Definitivo della Variante al PRG con il tracciato dell'affluente di sinistra del rio Molino e la relativa fascia di rispetto disegnati in modo non rispondente alla realtà per quanto riguarda il tratto dalla borgata Cornaglio all'attraversamento di via Greco.

Nella tavola 3 è riportato lo stesso stralcio con la proposta di modifica del tracciato e della relativa fascia di rispetto del summenzionato corso d'acqua e l'inserimento del nuovo tracciato in progetto dello scaricatore di piena della fognatura con relativa fascia di rispetto.





LEGENDA

CLASSE 1
Settori del territorio comunale nei quali non vi sono condizioni di pericolosità geomorfologica che pongano restrizioni alle scelte urbanistiche.
Sono quindi consentiti gli interventi sia pubblici che privati senza che siano previste indagini particolari, salvo quanto richiesto dalle normative vigenti (D.M. 11.3.88)

CLASSE 2
Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate con interventi tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.
I nuovi interventi dovranno essere preceduti da una specifica indagine volta a valutare la natura ed i pesi del fattore limitante, i tipi di interventi di mitigazione previsti ed i loro riflessi nei confronti dell'equilibrio idrogeologico dei settori circostanti.
In funzione della natura del fattore limitante la classe 2 è distinta in:

CLASSE 2a
Territorio condizionato dalla presenza di versanti collinari

CLASSE 2b
Territorio condizionato dalla presenza di falda superficiale o ristagno d'acqua per difficoltà di drenaggio.

CLASSE 3a
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici ed idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
Le aree che rientrano in questa classe sono rappresentate da territori il cui ulteriore utilizzo a fini edificatori è da escludersi

CLASSE 3b2
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio le rendono inidonee a nuovi insediamenti e sono tali da imporre elementi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

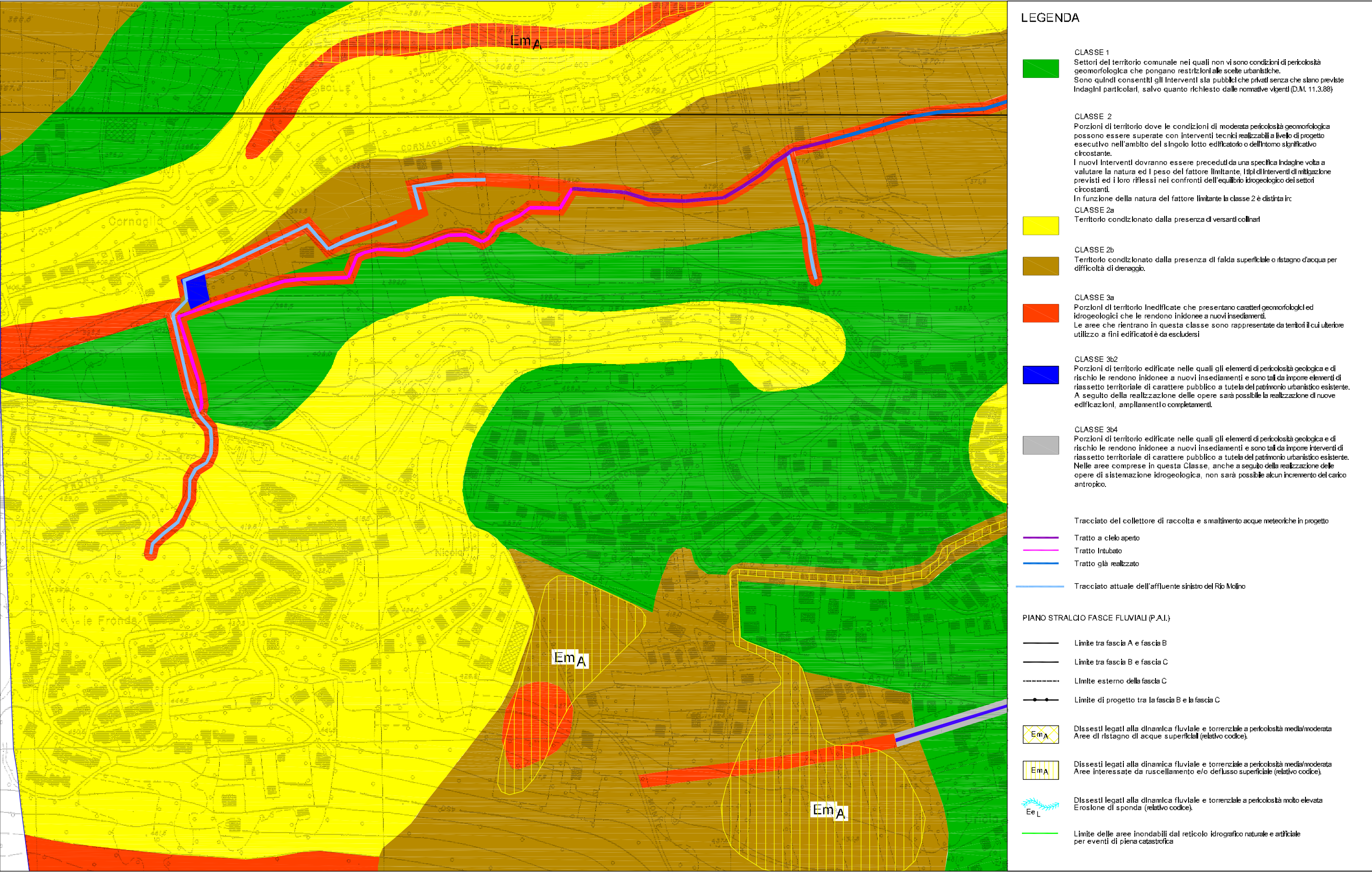
CLASSE 3b4
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio le rendono inidonee a nuovi insediamenti e sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
Nelle aree comprese in questa Classe, anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Tracciato del collettore di raccolta e smaltimento acque meteoriche in progetto
a) Corso d'acqua naturale; a) tratto intubato
a) Corso d'acqua artificiale; a) tratto intubato

PIANO STRALCIO FASCE FLUVIALI (P.A.I.)

----- Limite tra fascia A e fascia B
----- Limite tra fascia B e fascia C
----- Limite esterno della fascia C
----- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
EmA Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrenziale a pericolosità media/moderata
Aree di ristagno di acque superficiali (relativo codice).
EmA Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrenziale a pericolosità media/moderata
Aree interessate da ruscellamento e/o deflusso superficiale (relativo codice).
EeL Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrenziale a pericolosità molto elevata
Erosione di sponda (relativo codice).
----- Limite delle aree inondabili dal reticolo idrografico naturale e artificiale
per eventi di piena catastrofica

Stralcio della CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA allegata alla Nuova Variante Generale al P.R.G.C. - scala 1:5.000



Proposta di modifica della CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA - scala 1:5.000